

Assemblea dei soci e delle socie
Venerdì 28 Febbraio 2020

RELAZIONE DEL PRESIDENTE USCENTE
Dr. Mario Busti

Care amiche e cari amici, l'università per la Pace ha compiuto 10 anni e nella giornata per la pace del dicembre scorso, l'abbiamo ricordato con un premio Nobel, Lisa Clark della campagna ICAN, come a suo tempo nel 2009, venne il premio Nobel Rigoberta Menchu Tum.

Fare una doverosa sintesi non solo degli ultimi tre anni, non è stato facile e pertanto ho dovuto avvalermi dei report semestrali delle nostre attività. Direi che le attività si sono svolte lungo direttrici ben collaudate che si sono via, via rafforzate nel corso di questi 10 anni.

- **NELLE SCUOLE:** Lo sforzo costante di formazione degli insegnanti. Una attiva formazione dei formatori sui temi fondamentali dell'Agenda ONU 2030, coordinata dalla Prof.ssa G. Cipollari del CVM sui temi di intercultura, sostenibilità sociale economica ed ambientale. Progetto GUNI, Generare una Nuova Italia. Educazione alla Cittadinanza Globale, E.C.G.. L'Obiettivo è doverosamente alto ed imprescindibile: avere formatori disponibili, ben preparati e permanenti per il rinnovamento della didattica, della cultura e del pensiero. In questo ambito si può ricomprendere anche il progetto "Scuole promotrici di pace" – curato insieme alla "Casa della Memoria" di Servigliano - ha per lo più interessato gli istituti superiori della Provincia di Fermo, i quali hanno proprio "preso in mano" dei conflitti per analizzarli nel dettaglio e, con l'aiuto di esperti, al fine di individuare vie d'uscita nonviolente. Ultime, ma non meno importanti, le significative Giornate regionali per la pace, organizzate in collaborazione con il Consiglio regionale delle Marche, che vedono sempre una notevole e appassionata partecipazione di studenti e insegnanti provenienti dagli istituti di ogni ordine e grado delle Marche.
- **NEI TERRITORI:** La ricerca di collaborazioni stabili con altri soggetti per costruire e, laddove ci siano già, rafforzare le reti territoriali di pace. A titolo di esempio con Libera Marche, con l'Istituto Buddista "Soka Gakkai" si è collaborato sull'importante tema del disarmo nucleare (Senzatomica) in ben 5 città marchigiane (Sant'Elpidio a Mare, Jesi, Senigallia, Falconara M., Potenza Picena). Significativo è stato anche il sostegno dato alla costituzione della scuola di Pace di Pesaro. Di rilievo ritengo l'aver organizzato ed effettuato le 7 edizioni di "Se vuoi la pace, prepara la pace" che hanno consentito di valorizzare tante iniziative locali, realizzate autonomamente o in collaborazione, che ci hanno permesso di far conoscere anche la realtà stessa

dell'Unipace. La settima edizione, tenuta lo scorso settembre a Sefro ed Amandola, è stata tanto significativa per esprimere tangibilmente la nostra vicinanza umana e culturale alle popolazioni terremotate. Abbiamo assunto il terremoto come realtà e simbolo dei tanti terremoti che colpiscono l'umanità. Un paradigma esistenziale: il terremoto dell'economia, delle migrazioni, della crisi della politica e della democrazia, ecc. ecc. Questo ci spinge ad una riscoperta della nostra appartenenza e della nostra identità non tanto individuale, bensì solidale.

Dagli incontri realizzati è emersa la disponibilità dell'Associazione "San Cristoforo: Vivere è vivere insieme" di Amandola a proporsi come partner stabile per ospitare una sede territoriale dell'Università per la Pace.

A Sefro ed a Camerino abbiamo posto le prime due targhe che riconoscono due luoghi significativi della geografia spirituale della pace: A Sefro la prima immagine di San Francesco e a Camerino, grazie al Prof. D. Iaiani, la scoperta della triplice iscrizione su un portale interno della magnifica Chiesa di S. Venanzio. Esempio di dialogo interculturale.

Sui temi ambientali, sempre a noi cari, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, si è svolto nel Novembre 2018 il primo seminario "Coltivare la biodiversità", coordinato e diretto dal Prof. F. Taffetani.

Sul tema del dialogo interreligioso diversi sono stati in questi anni i momenti di incontro, di scambio, conoscenza e formazione caldeggiati fortemente dal Dr. N. Quinzi (coordinatore del tavolo sul dialogo interculturale e interreligioso), l'ultimo dei quali in Ancona promosso dall'Agesci di Ancona, con la presenza dell'Arcivescovo Mons. Angelo Spina e il Dott. Dachan.

- **NELLA SOCIETA' CIVILE E POLITICA:** dal primo convegno del 2012 sull'Immigrazione c'è come un filo che unisce e arriva fino alla sentita e partecipata manifestazione del 6 aprile dello scorso anno, dal titolo: "LE MARCHE PLURALI E ACCOGLIENTI". Il tema dei diritti umani, della pericolosa degenerazione del linguaggio e la necessità di risposte precise e puntuali, sono stati una priorità costante. Il gruppo di lavoro, costituito in seguito alla marcia e coordinato dall'Unipace ha prodotto un documento di sintesi, contenente 7 proposte, presentato nelle sedi politiche regionali. Allo stesso modo con circa 20 organizzazioni impegnate nell'accoglienza abbiamo chiesto di promuovere dentro il Consiglio regionale un dibattito serio e responsabile su questo tema, che porti all'approvazione di una mozione di sostegno alla proposta di legge "Ero straniero" in discussione in Parlamento.

A Macerata, città pesantemente ferita da fenomeni di intolleranza e razzismo, abbiamo organizzato insieme alla locale Università, il seminario "Le Metamorfosi dei razzismi" coordinate e diretto dalla Prof.ssa N. Mattucci, ed altri seminari permanenti su democrazia, migrazioni e cultura della convivenza" con ospiti illustri tra i quali Moni Ovadia, Don Luigi Ciotti, Giusi Nicolini.

Il 4 febbraio dello scorso anno abbiamo sottoscritto un importante protocollo d'intesa "Per una società inclusiva, multietnica e multiculturale" con il Consiglio regionale delle Marche, le 4 Università marchigiane, CVM, e la Rete di Scuole sull'Educazione alla Cittadinanza Globale. Il gruppo di lavoro ha, non solo redatto una proposta di legge regionale per sostenere l'Educazione alla Cittadinanza Globale (E.C.G.), ma sta elaborando un agile testo scolastico da poter essere auspicabilmente adottato nelle scuole superiori.

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona - Tel. 071/2298459 349/0878617

e-mail info.universitapace@regione.marche.it

www.assemblea.marche.it/pace

Facebook [Università per la pace](#)

- **NELL' ECONOMIA:** Il percorso della Scuola di altra economia ha avuto uno sviluppo costante fin dai primi incontri, definiti “Lezioni di Altra Economia” e curati dal Prof. R. Mancini svoltosi in diverse città marchigiane, con la presenza di figure di notevole spicco int.le e nazionale, a solo titolo di esempio quelli con Euclides André Mance e col Prof. Luigino Bruni.

L'importante convegno di Civitanova “Per Sapere dove andare: Contributi al progetto di una società decente” del 31/3 – 1/4/2017 e quello di Fonte Avellana del 4 e 5 maggio 2019 dal titolo: “In cammino verso una società abitabile – visioni e sperimentazioni”, con la partecipazione tra gli altri di grandi figure internazionali, quali Serge Latouche, Euclides André Mance, Severino Ngoenha, - entrambi coordinati e diretti dal Prof. R. Mancini -hanno portato alla maturazione dell'importante proposta di avviare una Scuola per l'Economia Trasformativa (S.E.T.) a livello nazionale e transnazionale. E' trasformativo quel metodo di pensiero e azione che in ogni versante dell'economia introduce i criteri della giustizia verso i diritti umani e delle natura, della sostenibilità, della cura dei beni comuni, della promozione di una forma di società dove l'economia stessa sia di servizio all'umanità e al benessere di ogni persona e assolutamente non oppressiva.

Nel dicembre scorso la nostra Università per la pace ha approvato la costituzione della S.E.T. con il suo relativo regolamento.

- **PROSPETTIVE FUTURE:** Dobbiamo essere chiari: non è sentito l'impegno per la pace. Dobbiamo dircelo con estrema franchezza: siamo pochi e tutto sembra girare al contrario. Nel marasma generale non è facile districarsi: c'è una perdita di senso della vita e impoverimento delle relazioni. **Nel groviglio dei conflitti e delle difficoltà quotidiane noi dobbiamo ritrovare costantemente passione, coesione e slancio.** Altrimenti ci inaridiamo e rischiamo facilmente di abbandonare il cammino intrapreso. Per evitare ciò dobbiamo attingere alle fonti. Spiritualizzare la vita, potrei anche dire.

Ho ritrovato un libro, letto parecchi anni fa, di un grande maestro di pace: Giuseppe Giovanni Lanza del Vasto “Pellegrinaggio alle sorgenti”. In questo libro l'autore da giovane un po' vagabondo, ma già fin dall'infanzia era in grado di parlare tre lingue, scopre la spiritualità in India a contatto proprio con Gandhi, che dopo un percorso di formazione alla nonviolenza gli darà il nome nuovo, in Sanscrito, “Shantidas”, cioè “servitore di pace”. Lanza del Vasto poi fonderà Comunità nonviolente dette “Dell'Arca” un po' in tutto il mondo. Ho portato l'esempio di questo maestro di pace per dire, **torniamo alle sorgenti dell' acqua viva, tutte le volte che andiamo a bere è un'acqua sempre pura, un'acqua sempre nuova. La Natura, l'Arte, la Poesia, l'Estetica, la Fede, la Cultura, la PACE, sono fonti di acqua viva, di spiritualità.** Conosciamo il valore grande della cultura: abbiamo sempre detto che è la nostra arma contro la guerra!!

Come gruppo necessariamente coeso, credo che abbiamo bisogno di una visione strategica di ampio respiro: tante idee necessariamente diverse, opinioni legittimamente varie, ma poi unità di intenti nel programma annuale.

Ci viene chiesto e ci verrà chiesto di aprire sedi nei territori - Amandola fa da apripista - dentro e fuori la Regione, Ci verrà chiesto di organizzare lezioni e corsi sempre più qualificati. Ci verrà chiesto di portare il nostro pensiero, le nostre analisi in tanti luoghi, convegni e contesti nuovi. Dobbiamo crescere, dobbiamo studiare e soprattutto andare nella

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona - Tel. 071/2298459 349/0878617

e-mail info.universitapace@regione.marche.it

www.assemblea.marche.it/pace

Facebook [Università per la pace](https://www.facebook.com/Universita-per-la-pace)

profondità del nostro impegno. Ci sentiamo pronti? Ci sentiamo preparati? Abbiamo la forza, adoperiamo al meglio l'energia che ci costituisce?

Quest'anno ci saranno anche le elezioni regionali e, come 5 anni fa, incontreremo i candidati governatori per avanzare alcune nostre proposte e chiedere loro un impegno per politiche di pace

Termino cercando di trasmettervi un'immagine, ma direi meglio un'emozione fortissima che ho provato a settembre durante la settima edizione di "Se vuoi la pace prepara la pace" la notte tra sabato 7 e domenica 8 settembre arrivati in comunità che è piuttosto isolata in montagna senza alcun riflesso di luci artificiali ho ammirato pieno di gioia la volta celeste carica di stelle. Sembrava di vederle molto più vicine e straordinariamente luminose e belle. Senza citare Kant con la sua famosa frase, ho provato una grandissima emozione e **una domanda vorrei trasmettere a voi: qual è la vostra stella? Qual è il mio, il nostro, il vostro ideale? Qual è la stella che guida mente e cuore e ci dà forza e coraggio?**

Grazie a voi per la vostra presenza; grazie a Davide che pur essendo pagato sempre con molto ritardo, continua a credere e a lavorare per l'Unipace. Grazie a tutti voi!

Ancona, 28 febbraio 2020

Mario Busti

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona - Tel. 071/2298459 349/0878617

e-mail info.universitapace@regione.marche.it

www.assemblea.marche.it/pace

Facebook [Università per la pace](#)